Mercoledì 30 Ottobre 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno	L. 16
Semestre	» 8
Trimestre	» 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno	» 26

Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

...sioni...
...siamenti, ...
In questa pagina ...
Per più inserzioni pr...

Si vende all'Edicola, alla cartoleria ...
e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

58

Il "Friuli,, gratis.

Chi si abbona al *Friuli* per l'anno 1902 riceverà il giornale *gratis* pei due mesi di novembre-dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 16.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

Dirigere cartolina-vaglia all'Amministrazione del *Friuli*, Via Prefettura, 6.

Il progetto pel divorzio.

I fogli clericali — o più ancora i «sacristaneggianti» (come li chiama l'*Unità cattolica*) per ingraziarsi il prete, sperato alleato — menano grande scalpore contro il progetto di legge sul divorzio.

Essi vorrebbero anche che i ministri Di Broglio, Giusso e Prinetti contrariassero il progetto del collega Cocco-Ortu.

Si pensi che il progetto di divorzio preparato dal ministro Cocco-Ortu non ammette che i casi seguenti:

Primo: Quando uno dei coniugi sia condannato all'ergastolo.

Secondo: Quando si avveri uno dei casi previsti dal codice civile per l'annullamento del matrimonio,

Terzo: Dopo una separazione legale di quattro anni.

Si pensi che in casi simili — ed anche per molto meno, anche per sole opportunità di manica larga — Santa Madre Chiesa ha concesso e concede in *gran numero* (col *pagamini*, s'intende) i divorzi.

Si veda come si tratti di casi di giustizia evidente e naturale, di umanità.

E poi si giudichi.

Ad ogni modo, ogni discussione per ora è fuor di tempo.

In un comunicato ufficioso l'*Agenzia Italiana* dichiara che le notizie pubblicatesi intorno al progetto di legge sul divorzio, che si dice pronto e del quale si danno i particolari, *sono* inesatte.

Il progetto non è ancora concretato; perciò qualsiasi notizia relativa al medesimo non può essere che una semplice induzione.

DALLA CAPITALE

GLI SGRAVI.
I dazi comunali sulle farine.

Roma 29 — Domani il Consiglio dei ministri sbrigherà definitivamente la faccenda degli sgravi.

Consta che per ora i provvedimenti si limiteranno all'*abolizione dei dazi comunali sulle farine*, che dovrebbe essere effettuata in tre anni.

Le conclusioni del disegno di legge Carcano mirerebbero esclusivamente a torre di mezzo cotesta questione dei dazi sulle farine, ed il Governo si propone di far di tutto perchè il disegno sia sollecitamente approvato.

In questo caso, il Municipio di Udine nulla ha da guadagnare, e... molto da insegnare!

Come si provvederebbe.

Secondo i giornali più attendibili, il progetto Carcano, accettato da Zanardelli e da Broglio, cerca i compensi:

— in una parte dell'avanzo del bilancio;

— in un aumento della tassa di successione;

— in un aumento della tassa di circolazione sui titoli delle Società industriali e commerciali.

Contro il fiscalismo esagerato.
Reclami al Governo.

Roma 29 — Giungono numerosi reclami al Governo contro il fiscalismo degli agenti delle tasse.

Costoro, in moltissimi casi, sequestrano rendite di persone che nulla debbono al Fisco, obbligandole a ricorrere ai tribunali.

Spesso i ricorrenti ottengono la condanna... nominale dell'Agente, il quale però può far quante spese vuole senza cacciar un soldo.

Molti invece preferiscono pagare, anche a torto, pur di non aver noie con gli avvocati e cancellieri.

Il Ministro, preoccupato da queste cose, studia i provvedimenti del caso.

POLITICA ESTERA.

L'arbitrato del Re fra Inghilterra e Brasile.

Roma 29 — Il Re ha chiamato a Napoli il Ministro degli esteri, per conferire con lui intorno al lodo arbitrale offertogli, tra l'Inghilterra ed il Brasile per la Guyana.

Vi si recherà anche l'on. Zanardelli.

Il Re risponderà alle domande dei due Stati dopo aver presa cognizione della questione. Se i due Stati non mettono alcuna condizione all'arbitrato, questo sarà certamente accettato.

Il Re si nominerà due coadiutori diplomatici (fra cui, dicesi, l'on. Visconti Venosta) ed un giurista.

(Si tratta come è noto d'una complessa questione di confini fra il possedimento inglese della Guyana ed il Brasile — *N. d. R.*)

I TRATTATI DI COMMERCIO.
Niente proroga.

Roma 27 — La *Commissione* permanente dei trattati di commercio, radunatasi sotto la presidenza del comm. Stringher, ritenendo che le proposte di proroga degli attuali trattati siano premature, non ha creduto di prenderle in considerazione.

La Commissione osservò che molto tempo deve passare prima della scadenza degli attuali contratti; di più, osservò che nessun Governo fece ancora proposte ufficiali in ordine ai trattati stessi; finalmente rilevò che sono tuttora in corso le trattative col Governo russo per eliminare le divergenze su varii prodotti.

PEL RISANAMENTO MORALE DI NAPOLI
Mani rigide e ferme.

Roma 29 — L'ufficiosa *Agenzia Italiana* a proposito delle cose di Napoli, dice:

« Le intimidazioni che partono dai colpevoli non devono impressionare alcuno. Oggi il potere sta in mani rigide e ferme. Nessuna riflessione potrà fuorviare l'opera della giustizia ».

Nel mondo delle Scuole.

Soffio di vento sano — Gli alti papaveri tremano....

Roma 29 — Tutto il personale del Ministero della P. I. si trova in orgasmo poichè oggi si aspetta la pubblicazione di un vasto movimento a cui l'on. Nasi attende da vario tempo.

Saranno messi a riposo parecchi capi divisione.

Fosse vero! Non vi è nel mondo scolastico chi ignori che il Dicastero più infestato dal parassitismo burocratico — insaziabile, prepotente e camorristico — è quello della Pubblica Istruzione.

Dateci dentro, Eccellenza Nasi e Cortesi!

Gl'incarichi nelle classi aggiunte.

A smentita di voci corse, si assicura ufficiosamente da Roma che il Ministero non ha alcuna intenzione di togliere ai titolari dei singoli insegnamenti le classi aggiunte.

Il Ministero invece, riserbando a sè l'assegnazione di queste classi, intende soltanto di provvedere perchè siano distribuite con criteri di equità, e di eliminare alcuni abusi.

PER LE SCUOLE PRIVATE.

Roma 29 — Il Ministero della pubblica istruzione fino dal mese scorso aveva ordinato una ispezione in alcuni istituti di educazione retti da religiosi.

Per uno di questi istituti si è disposta la chiusura e per gli altri sono in corso di esame le relazioni.

La circolazione monetaria.

Trasformazione di 30 milioni di rame in nichel — Il nuovo biglietto da 25 lire.

Roma 29 — Prossimamente verrà bandito un appalto per la trasformazione di 30 milioni di monete di rame in altrettante di nichelio. A questa gara potranno prender parte tanto le Ditte italiane quanto le straniere.

*

In seguito a lagnanze e reclami pervenuti al Ministero, specialmente da varie Camere di Commercio, circa l'attuale biglietto da 25 lire, troppo piccolo e difettoso, Di Broglio ha ordinato un nuovo tipo di biglietto il cui campione, approvato dal Consiglio Superiore delle carte e valori, è già partito per Torino.

Verrà stampato prontamente e messo subito in circolazione.

NOTIZIE ITALIANE

Cento lire di mancia
ai carabinieri che presero Musolino!

Roma 29 — Il Comando dell'arma dei carabinieri ha fatto proposta al Ministero dell'interno di concedere una gratificazione di 100 lire al carabiniere Antonio Laserra ed un'altra pure di lire 100 all'appuntato Americo Feliziani, per la cattura del bandito Giuseppe Musolino.

Avendo poi ambedue sostenuto una colluttazione, furono proposti anche per per la medaglia di bronzo al valore.

Il tenente dei carabinieri Levrero venne segnalato al Ministero come degno di un'onorificenza per la esatta disposizione del servizio di pubblica sicurezza e per avere operato in modo da constatare rapidamente l'identità del famigerato brigante.

Cento lire di mancia! qualche cosa meno di quanto un vero signore suol dare a chi gli riporta un gioiello prezioso smarrito.

Così si trattano, così si incoraggiano questi modesti eroi della tutela sociale! Chi prenderà ancora sul serio la parola del Governo che promette una taglia?

« La taglia! » concetto ed uso di tempi incivili. — Ma era parola data, e la si doveva mantenere.

O ritenete che l'operazione di quei due carabinieri non fu, nel fatto, che un volgare arresto di vagabondo dalla *faccia sospetta* — e allora, niente gratificazione; o ritenete che l'operazione è eccezionale — e allora... non è vergogna dare cento lire?

Se d'ora in poi i carabinieri, dando di naso in qualche altro sospetto Musolino, non gli faranno le scuse e il libero passo, sarà solo perchè nelle anime loro c'è vivo il sentimento del dovere e dell'onore dell'Arma; ma....

Ah, via, dunque!

Quelle 30 o 40 o 50 mila lire promesse — preso il brigante — dovevano esser divise fra tutti quelli che, dalle balze dell'Aspromonte al vigneto di Acqualagna, contribuirono alla sospirata cattura.

Negarlo, è spilorceria indegna e slealtà!

Un incidente in Consiglio comunale.
Una vertenza.

I resoconti dell'ultima seduta (venerdì) del Consiglio comunale di Venezia — mentre si svolgeva la commemorazione di *Riccardo Selvatico* — recavano:

"Il Sindaco quindi concede la parola al consigliere Cerutti.

Cerutti — A nome dei miei amici....

Molmenti (interrompendo) — Quali?

Cerutti (ripigliando) — A nome di alcuni miei amici..

Molmenti (interrompendo ancora) — Io non vado in cerca delle amicizie di alcuno.

Cerutti — Nè anch'io della sua. Riccardo Selvatico non avrebbe parlato così. (*Lunga pausa, commenti nel pubblico*).

Cerutti (ripigliando) — A nome dei miei amici ecc....

Appena sciolta la seduta, nella sala della Giunta, attigua a quella del Consiglio, i consiglieri Molmenti e Cerutti, dopo breve diverbio, si scambiarono atroci offese, venendo anche alle mani.

I presenti li separarono, mentre il Molmenti gridava al Cerutti che «è un'onta per Venezia l'averlo a presidente del Consiglio Provinciale»."

L'incidente ebbe un seguito.

Il comm. Giuseppe Cerutti, presidente del *Consiglio provinciale*, chiese — prima di mandare i padrini al Molmenti — la costituzione di un giurì d'onore, che riescì composto dal conte Canevaro, ammiraglio, senatore del Regno; dal sindaco di Venezia, conte Filippo Grimani; dal tenente generale Castelli, assessore comunale; dal comm. Alessandro Pascolato, deputato al Parlamento e dal tenente generale conte Rasini di Mortigliengo.

RE EDOARDO IN ITALIA.

Il *Capitan Fracassa* dice essere probabile che Re Edoardo d'Inghilterra si rechi a passare l'inverno a San Remo.

Notizie da Londra affermano la notizia che il tumore, sviluppatosi nella gola del Re, è un cancro.

Perciò si procederebbe presto ad una operazione chirurgica.

La buona caccia della polizia.

Roma 29 — Stanotte in via Frattina la polizia sorprese in un elegante appartamento uomini e donne ribalde che con raggiri attiravano dei minorenni alla corruzione d'ambo i sessi.

Furono operati varii arresti che si tengono segreti.

NEL TRANSVAAL

La distruzione infame di un popolo — 1964 bambini boeri morti in un mese.

Il *Bollettino ufficiale* inglese sulla mortalità nei campi dei *reconcentrados* reca, per il mese di settembre, queste cifre, che sono un documento di infamia per l'Inghilterra. Nei campi vi erano, in settembre, 100,418 bianchi, fra i quali 54326 bambini. Nell'ultimo mese morirono 2411 bianchi; fra questi *1964 bambini!* Fra i *reconcentrados* la mortalità media salì al 264 per mille, ma la mortalità dei bambini è giunta, nell'ultimo mese, a 432, e nei campi del Transvaal, a *456 per mille!* Cifre spaventevoli! La stessa stampa ministeriale ha il pudore di biasimare il Governo per la sua imprevidenza.

I *Daily News*, d'opposizione, dicono che la *responsabilità del Governo è* sempre maggiore. « Le preghiere di Miss Hobhouse per aiutare gli infelici *reconcentrados*, vennero dapprima respinte; poi si costituì un comitato di signore, delle quali faceva parte una dama che dichiarò pubblicamente di non credere alle rivelazioni di Miss Hobhouse, e il comitato nulla concluse; passarono intanto due mesi, durante i quali 3000 bambini sono morti, ed ora incomincia la stagione più inclemente... Perchè il Governo non trasporta le donne e i bambini dall'Orange, e dal Transvaal, dove il clima li decima, nel Natal o nella Colonia del Capo, o presso la costa? Chi può sperare di pacificare la stirpe olandese, quando in quattro mesi la nostra politica ha strappato quasi la decima parte dei bambini boeri al petto delle madri?? »

L'Inghilterra boicottata?!
Vibrazioni nell'anima popolare per i poveri Boeri.

« Il boicottaggio delle navi inglesi nei porti europei, da parte dei lavoratori del mare, come protesta contro la infame guerra nel Transvaal »! — ecco un pensiero, un grido, lanciato in Francia.

Gli operai del porto di Rouen alla unanimità si dichiararono favorevoli, e chiesero la convocazione di un Congresso di rappresentanti degli operai dei porti di tutta Europa.

Essi sperano di ottenere inoltre l'appoggio morale delle *Trades Unions* inglesi e di forzare il Governo inglese a cessare la guerra odiosa.

Intanto si ha l'adesione degli operai dei porti di Rouen, Anversa e dell'Havre. Gli operai del porto di Ostenda vi si rifiutarono.

Il Governo olandese si è mostrato contrario, temendo conflitti con l'Inghilterra.

Il partito socialista belga si è dichiarato favorevole.

*

Sono giunti a Genova, da Amsterdam, due rappresentanti del Comitato operaio olandese promotore del boicottaggio ai navigli inglesi come protesta per la guerra sud-africana. Il boicottaggio comincierebbe il 1° gennaio dell 1902 per parte dei lavoratori di tutti i porti del mondo.

I due commissari saranno ricevuti dalla Camera del Lavoro, domani, giovedì, ed assisteranno ad una riunione della Commissione esecutiva, alla quale esporranno i desiderati dei lavoratori olandesi.

Sistemi inglesi — Dimostrazioni e legnate.

Londra 29 — La polizia sciolse iersera a colpi di bastone un meeting organizzato a Rilmaine dalla Unterdirish League.

Parecchi presenti, tra cui i deputati Reimond e O' Donnel, furono feriti.

Grande emozione.

Nuovi impianti idro-elettrici.

I tre nuovi impianti idro-elettrici, già inaugurati o in corso di costruzione, sono meno importanti di quello di Vizzola, ma hanno anche essi vaste proporzioni.

Quello di Ala, in provincia di Torino, consiste in una derivazione della Stora. Il canale di presa ha un percorso di 7 chilometri con tre salti, ed una caduta complessiva di 318 metri. Ad ogni salto si trova uno stabilimento, e la forza complessiva è di 6370 cavalli-vapore.

L'altro di Cherasco ha per base una derivazione del Tanaro, con un canale di cinque chilometri, ed un salto di 11 metri, che sviluppa una forza di 2100 cavalli.

Il terzo, che è quello di Lecco, è il meno importante, perchè la presa d'acqua del torrente Enna ha un salto che sviluppa una forza di soli 1000 cavalli-vapore.

Interessi e cronache provinciali

Per le nuove linee ferroviarie.
Riunione alla Camera di commercio.

Come abbiamo annunciato giorni fa, oggi, alle ore 13.30, presso la Camera di commercio, si riuniranno in importante seduta i varii Sindaci ed i Deputati della Provincia, per trattare l'importante questione della costruzione dei nuovi tronchi ferroviarii Gemona-Spilimbergo e S. Lucia-Cividale.

Oggi, alle ore 17, si spense in Osoppo, sua patria diletta, il

Cav. Domenico Fabris
pittore storico affreschista
nell'età di 67 anni.

La moglie Maddalena Aita; i figli Pietro, tecnico ferroviario, Enrico farmacista; le figlie Pasquetta Locatelli e Teresina Pratone; i generi ing. Alessandro Locatelli ed il capitano Michele Pratone; le nuore Domenica Lenuzza, Angelina Valerio, ed i nipoti ne danno il mesto annuncio.

I funerali seguiranno in Osoppo il 31 corr. alle ore 3 pom.

Osoppo, 29 ottobre 1901.

La presente serve di partecipazione personale per le involontarie omissioni.

A questo cordoglio di famiglia, di cittadini, dell'arte friulana, vivamente ci associamo.

La Redazione.

Da Palmanova.
Ancora l'ignobile mistificazione.

Sebbene da parte nostra ci siamo affrettati fin da ieri a smentire la pazzesca o furfantesca mistificazione, ci par giusto e doveroso dar posto alla seguente, giuntaci ieri sera:

"Mio fratello ha avuto il bello spirito di partecipare sul giornale la mia morte, mentre son viva e sana, contrariamente al desiderio suo.

«Ecco il compenso al mio affetto ed ai miei sacrifizi. — Avverto i miei buoni amici

Palmanova 29 ottobre 1901.

Caterina Danelussi„.

La nobile semplicità di questa lettera, la generosa indulgenza degli apprezzamenti e dei sentimenti, toccano ogni cuore gentile.

Non vogliamo guastare - coi commenti che fremono in punta di penna, suscitati da un secondo scritto del mistificatore inqualificabile, pervenutoci pure ieri sera.

Da Maniago.
Come bene si onorano i nostri morti.

Ci scrivono da Maniago, 28:

Il signor Cadel Giuseppe ha versato lire 100 alla Società di M. Soccorso di Maniago, e lire 100 alla locale Congregazione di carità; *ciò in omaggio* alla memoria della sua amata consorte Mazzoli Amalia, decessa il 24 corr.

Ecco un bell'esempio di carità degno di essere imitato. Le preghiere del povero sofferente consolato, valgono ben più, a parer mio, di quelle di ben pasciuti salmodianti in coro.

Da Cividale.

Cividale, 30 ottobre.

Conferenza socialistica di un prete. — Contraddittorio?

Ci consta che domani sera, giovedì, alle 8 nella sala del palazzo Brosadola il chiar. padre Pascovig, terrà una conferenza sul socialismo.

Si ritiene che vi sarà contraddittorio.

Da Spilimbergo.
Società Filarmonica — Nozze d'argento.

Spilimbergo, 29 ottobre.

La Presidenza della Società Filarmonica « Giuseppe Verdi » di qui ha pubblicato un manifesto col quale invita quanti hanno compiuto i 12 anni e desiderano inscriversi come allievi filarmonici a trovarsi giovedì 31 corr. alle ore 20, nel locale della Scuola di musica dove si riceveranno le iscrizioni.

Nella ventura settimana comincieranno le lezioni.

*

Ieri i coniugi dott. Samaritani Silvio e Amalia Sarcinelli-Cavedalis celebrarono le loro nozze d'argento con un sontuoso pranzo alla trattoria « Michielini » al quale invitarono una quindicina di intimi amici.

All'egregio dott. Samaritani che fu molti anni addietro nostro stimato medico-chirurgo e che ora trovasi a Oderzo

auguriamo di poter celebrare anche le nozze d'oro.

Il pericolo d'una bambina.

Ieri la bambina Angelilla Colonnelle d'anni 4 se ne stava giuocherellando nei pressi della roggia quando disgraziatamente vi cadde dentro. Ma per fortuna fu subito pronto il salvatore, che prestamente accorso a lei traendola in salvo. Immaginarsi lo sbigottimento e i pianti della povera piccina! Il salvatore si chiama Filiberto Sarcinelli. Bravo!

Da Aviano.

Messa nuova — Locande sanitarie.

Aviano, 29 ottobre.

Domenica scorsa il neo sacerdote don Giovanni Morgantin celebrò la sua prima messa fra grandi feste e a Castel d'Aviano don Marco Zoratti. Di notabile in questa che l'arciprete alla sera fece suonare la marcia reale.

*

Per i pellagrosi di Aviano e di Marsure lunedì 28 corr. furono aperte le locande sanitarie, tanto raccomandate dagli studiosi specialisti. Non possiamo che congratularci e dar piena lode al Municipio e a coloro che si prestarono per la riuscita.

Da Prepotto.

Prepotto 29 ottobre.

La terribile morte d'una bambina.

Una brutta disgrazia che impressionò vivamente accadde nella frazione di Albana in Comune di Prepotto.

La bambina Caterina Gasparutti, di anni 2, se ne stava sul focolare in compagnia della nonna che attendeva ai lavori di cucina. In un momento di distrazione della vecchia, la bambina s'avvicinò troppo al fuoco e all'improvviso venne investita dalle fiamme riportando delle gravi ustioni. I soccorsi furono tardi ed inutili e la povera piccina, stante la sua età, dovette purtroppo soccombere.

Da Pordenone.

Continuazione dell'elenco dei contribuenti per la ricchezza mobile 1902-03:

Pane, paste e forni: Baschiera Giuseppe reddito 2600, Busetto Giacomo 534, Cingi Eugenio 700, Cojazzi Carlo 700, Toffolon Alessandro 2000, Tomadini Arcangelo 3000, Sam Luigi 3600.

Pasticcerie, dolci e confetti: D'Olivo Francesco reddito 600, Paretoner Giovanni 600.

Bottega di vendita mista, con prevalenza di generi di nutrimento: Marzanzana Elisa reddito 300, Maroder Elisa 534, Paretoner Eredi 500, Tonet Sante 200, Zorzit Giovanni 600.

Alberghi, locande, stallaggi: Corsetto Antonio reddito 1200, Dinon Giovanni 2300, Pace Giuseppe 700, Pagotto Antonio 200, Desti Gaetano 600, Pupin Valentino & C. 1100, Zavagno Canzio 400, Coran Antonio 750.

Affittuari camere mobiliate e mobili: Zavagno Canzio reddito 400.

Trattorie e ristoranti: Mecchia Federico reddito 700.

Caffè, birrerie, bottiglierie: Bornancin Giov. Batt. reddito 800, Bortoluzzi Giov. Batt. 740, Dell'Agnese Carlo Antonio 600, Mich Antonio 1100, Michelazzi Giovanni 534, Peratoner Giovanni 200, Gasparini Giuseppe 900.

Liquoristi, vinai, osterie: Ambrosset Dionisio reddito 550, Asquini Francesco (vedi i soli 3|10 4|2 6|3), Baschiera Giuseppe 500, Bomben Giuditta 384, Bini Laurora Antonietta 1400, Brunetta Pace Caterina 500, Borlino Teresa Luigia 1800, Bagnariol Giuseppe (V. i soli 3|10 4|2 6|3 2|2), Carone Giuseppe 800, Coran Antonio 1300, Cozzarin Pietro 534, Canor Domenico 900, De Santi Zava Luigia 534, De Bortoli Raimondo 800, Eter Marianna 1000, Favero Pietro 800, Fagiol Teresa 650, Fugolin Soligon Teresa 534, Fabbro Luigi 900, Fantuzzi Corazza Angela 550, Giusti Francesco 534, Gonzato Luigi 900, Galvani Felicita (eredi) 400, Gasparini Pietro 2350, Lus Antonio 650, Loja Alice in Barabani 650, Masutti Anna 1000, Mendja Zavatta Maria 534, Montanari Maroder Caterina 1000, Marzanzana Elisa 1100, Pacchiega Vincenzo 1600, Peverini Giuseppe 900, Piva Francesco 1300, Pittini Sinigaglia Rosa 534, Pascal Giov. Batt. 2000, Pegolo Anna 1300, Rigolo Piccinato Anastasia 534, Silvestri Dell'Agnese Santina 700, Sartor Olivo 534, Santin Sante 485, Silvestri Fortunato 800, Taverna Sante 850, Toffoli Giovanni 2000, Torossi Giuseppe (Vedi soli 6|3 2|7), Valenzin Leone (Vedi i soli 3|8 3|10 4|2 6|3), Vianello Giuseppe 500, Vianello Virginio 700, Mattiussi Maria 534.

Spacci e rivendite generi di privativa: Angeli Luigi reddito 550, Bomben Giuditta 150, Botrè Giov. Batt. 950, Brusadin Romualdo 1100, Marzanzana Erasmo 839.10, Lavagnolo Paolo 1385, Peverini Giuseppe 500, Puppin Giov. Batt. 2000, Salsilli Antonio (Botrè) 2000.

Famacisti: Polese Antonio reddito 2500, Roviglio Adriano 3000, Salsilli Giov. Batt. 1800, Veroi Domenico 1850.

Drogherie e coloniali: Asquini Francesco reddito 2500, Bagnariol Giuseppe 1900, Cojazzi Carlo 2050, Polese Antonio 800, Torossi Giuseppe 4636, Valenzin Leone 1900.

(Continua)

Nuptialia. In Gonars sabato s'unirono nel dolce nodo d'amore il sig. Antonio Ferrazzi e la signorina Angelina Troiano.

— A Moggio il sig. Amedeo Franz con la signorina Lina Forabosch.

Nel mondo di Travet.

Pel quinto sugli stipendi.

Il Comitato esecutivo dell'*Unione italiana degl'impiegati civili* comunica che quanto prima esporrà in generale comizio il risultato dei suoi studi sulla cedibilità del quinto, e provocherà contemporaneamente da tutte le sezioni d'Italia il voto della classe sull'importante argomento.

Caleidoscopio

L'onomastico. Domani, 31, S. Claudio.

Effemeride storica. — *30 ottobre 1796.* — **Il ponte sul Tagliamento a Pinzano viene disfatto dalle piene delle acque.**

UDINE

COSE CIVICHE

Le deliberazioni della Giunta.

Gli interessi del commercio — Reclami per un altro treno sulla Pontebbana.

Nella seduta della Giunta di ieri, l'assessore Pico, fatto cenno dei lunghi intervalli di tempo intercedenti negli arrivi e partenze da Udine per la linea pontebbana, dimostrò come l'esercizio di questa risponda molto imperfettamente ai bisogni delle comunicazioni fra la città e il territorio della provincia, che dalla medesima è percorso; e quindi essere necessario di procurare l'attivamento di nuovi treni giornalieri, l'uno in partenza, l'altro in arrivo.

Propone quindi e la Giunta municipale delibera: che siano fatti i passi opportuni affinchè *dall'Amministrazione delle Ferrovie sia disposta l'istituzione d'un treno «omnibus» da Pontebba che arrivi a Udine* **in coincidenza col treno in partenza per Venezia** *alle ore 13.20;* **ed altro treno in partenza da Udine** *per Pontebba alle ore 14 o 14.30.*

Nel caso che l'istituzione dei treni suscitasse difficoltà, si domanda che *almeno siano* **ridotti a misti, dalla stazione per la Carnia e da quella di Udine,** *i due treni merci,* e cioè quello N. 2547 arrivando a Udine alle ore 13.35, e quello N. 2470 in partenza da Udine alle ore 14.45.

Delibera inoltre sia per tali domande chiesto l'appoggio della Camera di Commercio di qui.

*

Dell'appoggio della Camera di Commercio non è a dubitare. Non è da ora che essa se ne occupa ed insiste.

Chi sa che ora — a furia di gridare negli orecchi ai sordi dell'*Adriatica* — si riesca a farsi sentire ed ascoltare!

Udine industriale.

Un poderoso motore a gas.

Ieri, uscendo dallo stabilimento Broili, invitati, fummo a visitare rapidamente la vicina fabbrica di zolfanelli della ditta Braidotti, in Chiavris, dove ci si disse — da due giorni aveva cominciato a funzionare un nuovo motore assai interessante.

Si tratta infatti di un motore a gas della forza di 30 cavalli, il quale è destinato a mettere in movimento le nuove macchine per la fabbricazione degli stecchi.

Il motore agisce in modo sorprendente ed è alimentato da un gas speciale che si produce in appositi apparecchi collocati nella fabbrica stessa.

Merita veramente encomio la ditta Braidotti che segue con intelligenza ed interesse i progressi della meccanica, introducendoli nel proprio stabilimento. E il nuovo impianto da noi ieri ammirato, raccoglie in sè tutti i requisiti dell'economia così che è facile prevedere che esso sostituirà dappertutto, ove manca la forza idraulica, gli incomodi e dispendiosi motori a vapore.

Il motore e gli apparecchi per il gas sono stati forniti dall'ing. Caduguello.

E superfluo aggiungere che nella nostra visita abbiamo anche dovuto ammirare la cortesia del proprietario cav. Braidotti cui porgiamo i nostri ringraziamenti.

NELLE SCUOLE.

A proposito del «referendum» fra i maestri

abbiamo sul tavolo diversi scritti che ancora non abbiamo potuto esaminare. Ce ne occuperemo domani.

Ci limitiamo per ora a rilevare essere inglusti ed inesatti certi appunti comparsi su qualche giornale, circa le pretese restrizioni che si sarebbero imposte dall'Assessore ai maestri.

Da chi fu presente alla riunione ci si assicura che l'Assessore raccomandò — com'è naturale — ai docenti di attenersi ai quesiti di loro diretta pertinenza; libelissimi però di allargare la discussione e di esprimere il voto anche su tutte le altre quistioni del Regolamento.

Lingue straniere.

In questi giorni ha preso possesso della cattedra di francese nella R. Scuola Tecnica, in successione al defunto prof. Signoretti, il prof. Serra-Pontis.

Egli viene preceduto da ottima fama, e certamente in lui la Scuola ha fatto un prezioso acquisto.

Il Prof. Serra-Pontis dà anche lezioni d'inglese; coprendo così una lacuna nella nostra città.

Cose Postali.

La timbratura elettrica delle lettere — Per una nuova uniforme del personale postale.

Roma 29 — Alla presenza del direttore generale e dei capi divisione tecnici si è inaugurata all'ufficio postale alla ferrovia una macchina elettrica, sistema americano, per la timbratura delle lettere. Con il nuovo sistema il francobollo viene annullato da una bandiera portante scritto «V. E. III», mentre il timbro dell'ufficio postale rimane chiaramente impresso nel mezzo della busta. Con detta macchina si timbrano oltre 12,000 lettere all'ora. Di questa macchina verranno provveduti altri uffici postali di grandi città, compresa Bologna.

*

Il Ministero delle poste ha istituita una Commissione presieduta dall'on. Squitti, incaricata di studiare un nuovo tipo di uniforme più economica dell'attuale per gli agenti dell'Amministrazione.

(E le spese della nuova uniforme le faranno quei poveri diavoli?)

Alla caccia del centesimo.

Si comunica da Roma:

E' stato segnalato che sovente si affidano alla Posta, per l'incasso delle ricevute a saldo di abbonamenti a giornali, il cui prezzo notoriamente si conosce essere di lire 10, mentre le ricevute in parola sono predisposte per sole lire 9,99, evidentemente nello scopo di sottrarle alla tassa di bollo di centesimi cinque.

Costituendo tutto ciò una contravvenzione al bollo, il Ministero delle Poste, sentito quello delle Finanze, ha disposto che gli uffici dipendenti, allorchè pervengano i suddetti titoli per la riscossione, non debbano accettarli, ma restituirli ai mittenti.

FRA LE ARMI.

Milizie e finanzieri.

Il *Giornale Militare* afferma che il Ministero della guerra deliberò che una rappresentanza dell'esercito presenzii alla cerimonia del conferimento di medaglie d'oro e d'argento al valore militare, civile e della marina alle guardie di finanza.

Concessioni ferroviarie.

Le *concessioni ferroviarie* in favore dei militari, che vi sono sulle reti principali dello Stato, sono estese alla ferrovia Verona-Caprino-Garda.

Gli ufficiali di scrittura.

Un *recente decreto* divide gli ufficiali di scrittura in tre classi, rispettivamente di 808, 592 e 236, migliorandone sensibilmente la carriera.

I corsi al Poligono.

Al *Poligono di Nettuno* durante l'inverno succederanno tre corsi d'istruzione. Al primo (17 novembre) sono destinati un capitano dell'ottavo reggimento di campagna e nove del reggimento di montagna un tenente del ventesimo reggimento e del reggimento cavallo; al secondo corso (4 gennaio) un tenente dei reggimenti ottavo, ventesimo e di montagna; al terzo corso (4 febbraio) un capitano del ventesimo reggimento, un tenente dei reggimenti ottavo, a cavallo e di montagna. Si preferiranno i più anziani. Potranno essere anche destinati per ogni corso 12 ufficiali di complemento che ne facciano domanda entro il 10 novembre.

Il CONGRESSO

per l'igiene dell'allattamento e la tutela dell'infanzia.

Adunque, lettori umani... tizzati (come il latte, poi!) dovete sapere ch' nell'alma città dello «Cascino» si tenne il suddetto Congresso da lunedì 21 a venerdì 25 corr. Inaugurazione nell'Aula Magna dell'Istituto di studi superiori, presenti tutte le possibili ed immaginabili Autorità. Presidente Pucci direttore dell'Ospizio degli Innocenti — Discorso in cui ringraziò tutti i convenuti colla frase dei poveri «Dio ve ne renda merito» — bon compresi quel dell'«arto della Stampa»; discorso sullito. E su per giù come Pucci parlarono il pro-Sindaco, e il prof. Pestalozza sulla grande giustissima causa dell'allattamento del bambino, che per imprescindibile legge di natura deve essere fatto prima e soprattutto dalla «Madre». Poi si deve dar vita ad una Associazione di donne italiane che in tutto e per tutto provvedano alla sorveglianza dell'allattamento, sia esso pur anco mercenario, Associazione che esisteva in Francia fin dal 1784 sotto gli auspici della infelice M. Antonietta — e che se si fosse mantenuta, i nostri cugini in più o meno lontano grado di parentela non si lagnerebbero ora dello spopolamento di Francia!

Dopo i discorsi — ricevimento a Palazzo Vecchio — paste, gelati, bomboni a josa.

*

Martedì giornata seria di Congresso allo Spedale degl' Innocenti (Piazza dell'Annunziata).

Della infinità di aderenti sfumata, dileguata una fortissima parte; io teneva il N. 540, ma nell'Aula si potevano contare su per giù un 200, varie signore, credo professoresse, o levatrici d'alta levatura.

Sala tutta a quadri di autori — da Giotto in poi — la gran parete di sfondo con grande affresco della strage degli Innocenti.

Tema. «Della necessità che da una «legge dello Stato, vengano stabilite «delle norme per la tutela dei bambini «affidati all'allattamento mercenario».

Relatori Pinzani e Modigliano. Conclusione che se non si può sopprimere allattamento mercenario lo si renda meno dannoso, ciò con debita sorveglianza.

Il prof. di scienze sociali De Ioannis, non crede utile la creazione di una legge speciale; i Codici C. e P. ne hanno articoli a sufficienza. Propone l'Associazione nazionale per la vigilanza dei bambini.

E qui una lunga sequela di oratori a sostenere i propri punti di vista. Fu interrotta dal colpo di cannone di mezzodì.

Colla cadente pioggia noiosissima ci portammo a visitare l'Ospedaletto infantile Mayer. Sarebbe ben lungo darne anche una lontana idea — essendo di fabbrica recentissima — fatto e costrutto con tutte le regole igieniche. Niente vi manca. Vi ha anche una scuola di infermiere per bambini, che poi come aja o istitutrici trovano magnifiche posizioni nelle famiglie doviziose.

Ritornati agli Innocenti continuò a lungo la discussione finchè appunto fu deliberata la «pia istituzione nazionale materna» e ben s'intende nominato un provvisorio comitato locale.

Poi lettura di comunicazioni speciali riguardanti l'allattamento. Preparato di destrino; latte umanizzato. Sterilizzazione; allattamento misto. Accordandosi tutti che almeno si ricorra al latte sterilizzato.

La sera pioggia come sempre e molti congressisti si vedevano a Gambrinus (Piazza V. E.) dove pare si assiepi tutta la Società fiorentina.

*

Mercoledì «Se e come debbano esistere o possano essere aboliti i Brefotrofi». Relazione magistrale del prof. Pucci; se ne deliberò la stampa.

Altre letture poi e comunicazioni importantissime — fra le altre quella della signora Del Co direttrice della Scuola Normale di Milano, sulla necessità di lezioni sull'igiene infantile nelle Scuole superiori femminili. E' così sia! meno piano, francese, ungherese, tedesco, geometria ecc. ecc. e più di buone e sapienti mamme!

Nelle ore pom. fummo a visitare il Presepio Maria Vittoria oltr'Arno di là da Pitti; Presepio che accoglie una cinquantina e più di bambini piccini piccini, mentrechè le madri vanno al lavoro e vengono a data ore a porgere il seno.

E poi da capo a Congresso, riguardante la gravissima questione dei brefotrofi, delle ruote ecc. Questione doppia: umanitaria e amministrativa.

Dove cento pareri diversi; abolizione delle ruote, questo sì. Ma poi si accolgono i bambini senza tanti documenti; già o Comune o Provincia o Stato qualcuno pagherà. Chi vuol sia riconosciuta la maternità, chi vuole si vada in cerca della paternità. Di chi la colpa? L'uomo che seduce, la donna sedotta, o che si lascia sedurre? Imperocchè al giorno d'oggi con tutti i diritti che si vuole abbia la donna, si pretende sappia anche difendersi dalle seduzioni.

I membri del Congresso vanno diradandosi.

*

Nel giovedì trattazione comune sulla assistenza delle madri per favorire l'allattamento materno — ne parlarono varii in proposito. — Ma già abba... stanza se ne avea detto nella seconda seduta per la costituzione della «Istituzione nazionale ecc.»

Nelle ore pom. visitammo i locali della maternità e l'istituto dei bambini tardivi.

E la sera il doveroso banchetto ufficiale. Ma non essendo entusiasta di tal genere di banchetti, dove si parla molto e si mangia poco (talvolta anche ciò che non piace) disertai, e passando da Via Brunelleschi 4 fui attratto dalla insegna di una trattoria «Al Lido», nonchè dal cognome del conduttore «Furlan», dunque... Venezia-Udine. Non mi pentii davvero! Andare per provare.

C'era un'altra seduta pel il venerdì, ma mi parve che si avea parlato ed ascoltato a sufficienza, per non far una indigestione di latte umanizzato o sterilizzato.

I Congressi seri non dovrebbero durare più di tre dì, non compresa l'apertura e la chiusura. E venerdì, ci furono letture, discussioni, ma di secondo ordine in confronto ai già trattato.

Il Presidente salutò cortesemente. Fu destinata Messina per sede del terzo dubbiochè io, povero ignoto, avessi pregato il Presidente di pigliar nota di destinasse Venezia, imperocchè le provincie di Belluno e di Udine sono due miniere di balie.

Ed i Congressisti si portarono alla Certosa; ed io, attraverso l'Appennino a Faenza e Romagna, visto e considerato che la mia intenzione di risalire da Arezzo le valli dell'Arno (ferrovia S. V. Arezzo) andò frustata, per il mal tempo, quella della Val del Tevere Borgo S. Sepolcro, Città di Castello (ferrovia Appennino Centrale) sfumata perchè perdurava, come perdura, lo sciopero di quei ferrovieri, e con 134 kilometri non si fa mica una scarozzata.

Ma quod differtur non aufertur.

Il Balio.

Il riposo festivo

L'«Unione provinciale» all'opera.

Con mirabile fede e pertinace operosità l'*Unione prov. degli agenti* procede vittoriosa il suo cammino, e tanto suo bel lavoro corrispondono fervida iniziative, risultati sorprendenti.

Ogni domenica dei loro messaggeri si portano qua e là suscitando energie, fede, forze nuove.

Domenica scorsa se ne recò a Pordenone Arturo Bosetti fece una di quelle sue limpide e vibranti perorazioni che hanno tanto bene e che lasciano tanta impressione. Anche Pordenone può dirsi ormai conquistata alla causa del riposo festivo.

Le voci del pubblico.

In vedetta!

Ci scrivono:

E' da venerdì che s'affollava il curioso pubblico al *Ponte S. Cristoforo*, osservando un brigadiere passeggiare, poi fermarsi, come di piantone, nei pressi del N. 7, verso lo sbocco lungo la Roggia, *Vicolo Molino Nascosto.*

Indi, sul tramonto ed a notte, su e giù una guardia di P. S. fino al susseguente sabato.

E domenica, di nuovo una guardia poi un vice brigadiere, come di passaggio, o passeggio: un *va e vieni*, regolare come un pendolo da muro.

Così gli zelanti funzionari d'alta e bassa forza, monturati, stanno tutt'oggi — in *vedetta* di fronte alla famosa ex *Casa Rossa*, a Porta Nuova, verso il *Caffè Adriatico* e *Caffè Arco Celeste*, quindi il *Vicolo Molino Nascosto* è ben guardato.

Si spera che non si *nasconderà*, agli occhi d'Argo della P. S. quanto è nelle loro viste, ed è loro missione.

C'è del marcio in... Danimarca? C'è del putrido che non appare... che fa capolino... in quei paraggi?

Ove non ci sia dell'altro da scovare ... vedremo: se la selvaggina accorta non sfugge!

Dal resto, delle *favoreggiatrici*, delle vecchie Ninon delle farfalle notturne, s'aggirano, sconciamente, s'appostano, in quella località, sfacciate alla caccia all'uomo, in modo affatto ributtante.

In che tempi siamo, oh!

Sentinella, all'erta!

Mirto.

Sotto un treno — Un suicidio.

Ieri a mezzogiorno correva per la città la voce d'una grave disgrazia, d'un probabile suicidio alla stazione ferroviaria e si facevano i più neri pronostici. Ecco come stanno le cose:

Sotto il treno portante il n. 594 proveniente da Venezia ad Udine s'era gettato un individuo che restò orrendamente sfracellato, si trattava dunque d'un suicidio. Corse sul luogo l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge, ma il disgraziato non fu potuto ancora identificare.

I giurati. Ecco l'elenco dei giurati, stati estratti ieri dal nostro Tribunale, e che dovranno prestar servizio nella prossima sessione delle Assise che si aprirà il giorno 29 novembre p. v.:

Ordinari.

Canor Gino fu Antonio, Pordenone.
Fabrizio Antonio fu Luigi, Budoia.
Mantovani Attilio fu Giuseppe, Sacile.
Conti Nobilicona di Giuseppe, Udine.
Morandis Giovanni fu Luigi, Trivignano.
Volpe Gio. Batta fu Antonio, Udine.
Magistris Pietro fu Antonio, id.
Barburin Ottorino fu Gio. Batta, id.
Asquini co. Daniele fu Vincenzo, id.
Filosio Ascanio fu Ascanio, Cividale.
Chiaruttini dott. Ettore fu Antonio, Udine.
Candiani cav. Daniele fu Rodolfo, Sacile.
Lazzi Roberto di Enrico, Udine.
Tamburlini Andrea fu Cristoforo, Amaro.
D'Adda Sebastiano fu Antonio, Udine.
Zoja Beniamino di Paolino, Premariacco.
Polo Biagio fu Giacomo, Forni di Sotto.
Tellini Edoardo fu Gio. Batta, Udine.
Piccini dott. Valentino fu Antonio, Sedegliano.
Petronio Giorgio fu Matteo, Udine.
Bortolotti Arnaldo fu Valentino, Tricesimo.
Sabbadini Lorenzo di Lorenzo, Udine.
De Trombetti cav. Ottone fu Giacomo, idem.
Alberti Ferdinando di Lucio, id.
Toffolo Raimondo fu Angelo, id.
Mero Domenico fu Natale, Latisana.
Ellero Alberico di Antonio, Pordenone.
Pagnutti Giovanni fu Antonio, Udine.
Rigotti prof. Antonio fu Pietro, Cividale.
Valentini Quinto di Francesco, Udine.

Complementari.

Beltrame Luigi fu Giacomo, Udine.
Carletti Francesco fu Mario, id.
Albini Lorenzo di Luciano, Cividale.
Capellari Ascanio fu Andrea, Pontebba.
Bongomi Zaccaria fu Massimo, Udine.
Rossini Carlo fu Nicolò, Spilimbergo.
Zuzzi Giacomo fu Enrico, Udine.
Tabaschi Gustavo fu Fedele, Rigolato.
Patini Vianello dott. Augusto fu Giovanni, Remanzacco.
Venier Giovanni fu Giov., Villasantina.

Supplenti.

Migotti Pietro fu Gio. Batta, Udine.
Pittoni Vincenzo fu Girolamo, id.
Sbuelz Arcangelo di Tomaso, id.
Morpurgo comm. Elio fu Abramo, id.
Della Vedova Eugenio fu Gio. Batta, id.
Sbrugilo co. Francesco di Riccardo, id.
Cossettini Vittorio di Antonio, id.
Saccomani Mosè di Antonio, id.
Gabrieli nob. Antonio fu Nicolò, id.
Linda Valentino fu Giovanni, id.

Neo-cavaliere. Con recente decreto l'ingegnere Leonida Leonetti, direttore della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni all'egregio ingegnere Leonetti per la meritata onorificenza.

Il busto in bronzo di F. Cavallotti. Ieri, come dicemmo, nello stabilimento Broili si doveva estrarre dal cavo di forma il busto, al cui getto avevamo assistito il giorno innanzi.

Abbiamo dato una capatina ed avemmo il piacere di vedere — felicemente riuscito — il bronzo cui si sta lavorando di scalpello per la pulitura.

L'Istituto filodrammatico T. Ciconi avverte i signori Soci che sta allestendo uno svariato trattenimento sociale, da darsi, come di consueto, al «Minerva» ai primi del venturo novembre, appena il teatro sarà libero.

I soliti furti campestri. Del Fabbro Domenico fu Domenico, d'anni 75, di Udine, ieri fu trovata nel fondo di proprietà di Antonio Zuliani fu Giuseppe a rubare pannocchie per il valore di lire 0.75

False generalità. Tonelli Teresa fu Giacomo, d'anni 60, di Chiavris, colta sopra Manquesta, interrogata del suo nome, diede false generalità e venne perciò denunciata all'autorità giudiziaria.

Quel benedetto art. 488! Dalle guardie di città venne dichiarato in contravvenzione Gasparutti Vittorio di Leonardo, d'anni 26, da Nimis, sarto.

Caso pietoso e peccato rimediato. Ieri Pascutti Pietro, macellaio, d'anni 80, abitante in Vicolo Sillio, 18, in imminente pericolo di vita sposò Pizzamillo Maria, d'anni 36, allo scopo di legittimare una bambina d'anni 6, frutto di vecchi amori.

Alle 3 pom. precise il sindaco Michele Perissini compì l'atto; assistenti il dott. Braidotti e il dott. V. Doretti.

Funerali Cadel. Ieri alle 3 ebbero luogo i funerali della moglie del nostro amico Cadel, segretario dell'Unione provinciale degli agenti.

Riuscirono commoventi per concorso di compagni e di amici che vollero intervenire a portare l'ultimo saluto alla buona Adele e ad attestare l'affetto e la stima al disgraziato marito. L'Unione degli agenti era rappresentata dal suo Presidente in persona, signor Arturo Bosetti.

La salma con il corteo mosse da via Paolo Sarpi alla Chiesa del Duomo dove parti per il Cimitero.

All'amico Cadel le nostre più sentite condoglianze.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 34 del 26 ottobre 1901, contiene:

Luigi e Vittorio Vittorio-Romano vietano la caccia ed il passaggio, come da apposite tabelle poste agli accessi e luogo i confini dei loro fondi siti in Pasian Schiavonesco e Meretto di Tomba.

— I soci azionisti del Forno Cooperativo di Pasian di Prato sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno di domenica 17 novembre p. v. alle ore 13 nella sala municipale.

— Nel giorno 3 novembre p. v., alle ore 10 ant. avrà luogo nell'ufficio municipale di San Giorgio di Nogaro un'asta per l'appalto della fornitura della ghiaia ed eventualmente delle opere di manutenzione di quelle strade comunali.

— Nel giorno 24 ottobre 1901 ebbe luogo avanti il Tribunale di Tolmezzo il primo esperimento d'asta dei beni immobili della eredità beneficiaria di Zatti ero Antonio fu Venceslao di Forni di Sopra, sopra ricorso della sorella Zattiero Caterina; e gli stabili furono deliberati al sig. De Giudici Leonardo. Il tempo utile per l'aumento del sesto scade nel giorno 8 novembre 1901.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Burghart Italia: Percoglia Lorenzo lire 1, Cremese Riccardo e famiglia 1, Bardusco cav. Luigi 1, Parma Adolfo 1.

Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di

Lucio Zamparo: Riccardo Cordoni e famiglia lire 2, Agostino Modonutti e famiglia 2.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Carlo Degani: Giovanni Furlani lire 1.
Italia Burghart-Zopelli: Giovanni Furlani lire 1, Camillo Pagani 2, G. B. Bornancin di Pordenone 2.
Maria Cordoni: G. B. Leonardon lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	30/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	754.7	753.2	751.9	750 7
Umido relativo	71	60	78	—
Stato del cielo	sereno	misto	sereno	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	15.SE
Term. centigr.	11.2	14.9	10.0	12.3

29 Temperatura massima 15.6
minima 7.4
minima all'aperto 6.0
30 Temperatura minima 8.0
minima all'aperto 7.0

Tempo probabile

Venti moderati o forti dal II° quadrante al sud e Sicilia, settentrionali altrove; pioggie. Mare agitato sulle coste meridionali, intorno alle isole. Cielo nuvoloso.

Cronaca giudiziaria.

Il processo Nodari in Austria.

Innanzi al Tribunale di Leopoli (Galizia) è incominciato il processo contro Silvio Nodari, della nota agenzia d'emigrazione in Udine, e contro Basilio Sidelnik, suo incaricato in Galizia.

Entrambi sono imputati di aver esercitato, senza la necessaria licenza, la professione di agenti di emigrazione in Austria, specialmente nella Galizia e nella Carniola, e di avere indotto giovani soggetti alla leva a sottrarsi al servizio militare mediante l'emigrazione.

Il processo, com'è noto, era stato iniziato a Gorizia, ma risultando che la maggior parte dei testi si trovano in Galizia, la causa fu demandata a quel Tribunale provinciale.

Il processo durerà cinque giorni.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva.

COMPAGNIA VITALIANI.

La serata di ieri.

Certamente il programma potuto — nella ristrettezza di tempo — preparare per tale serata, non era attraente come si avrebbe dovuto e voluto. «*Il povero Piero*» — «*Il Cantico dei Cantici*», per esempio, che erano nel desiderio — e ieri sera nel rimpianto — di tutti, erano anche nel proposito del Comitato e della Compagnia; ma non si potè.

Comunque, era davvero sperabile un maggior concorso. Invece non si ebbe che il solito; e così il beneficio al fondo pel monumento rimase tutto a generoso sacrificio della Compagnia, della Impresa teatrale, dei cooperatori, fra cui l'orchestra, terza che si presentò numerosissima.

A tutti questi generosi contributori siano grazie vivissime; e siano loro, almeno, grato ricordo le affettuose entusiastiche manifestazioni avute dal pubblico accorso.

*

Notammo presenti: nel suo palco, il prefetto comm. Doneddu, con altri funzionari — gli onorevoli Girardini, Caratti, Morpurgo — il sindaco Perissini, parecchi assessori e consiglieri comunali.

Quisitamente cesellato dalla fine arte della Vitaliani, quel gioiello che è *La figlia di Jefte* rifulse in tutto il lucente pensiero del Poeta e suscitò fremiti di ammirazione.

Alla signora Vitaliani fu offerta una bellissima *corbeille* di fiori, fra gli scroscianti applausi e le ripetute chiamate.

Magnifica fu la interpretazione data dal Duse alla *Marcia di Leonida*. Artista d'ingegno colto, fine, egli mostrò di averne compreso tutto l'epico pensiero; evidentemente vive nella sua mente balzavano le visioni grandiose suscitate dalle strofi evocatrici, e vive dalla sua parola balzavano innanzi al pensiero dell'uditorio attento, trepido, commosso.... Valentissimo Duse, come la nostra simpatia e la nostra stima abbia accresciute questa nuova prova del vostro versatile ingegno artistico, ve lo dissero le acclamazioni ripetute, interminabili!

Molti applausi e richiesta insistente di *bis*, gentilmente concesso, ebbe anche l'orchestra, pel simpatico *pot-pourri* di inni patriottici, composizione del maestro Verza.

Appena chiusi i conti, il Comitato renderà pubblica ragione degli incassi fatti.

*

Stasera, mercoledì, terzultima recita. Replica di: **"Maria Stuarda"**

Chiuderà lo spettacolo la brillantissima farsa *Un chiodo nella serratura* — in cui agiscono la signora *V. Gimpi* ed i signori *A. Sainati, L. Ferace*.

Prezzi: Ingresso platea e loggie L. 1. — Id. Signori Studenti cent. 70 — Id. Signori Sott'Ufficiali cent. 50 — Id. piccoli ragazzi cent. 50 — Loggione indistintamente cent. 40 — Poltroncina in platea L. 1.25 — Sedia in platea cent 50 — Palco in I° o II° loggia L. 6.

— Domani: serata d'onore della signora Italia Vitaliani con **"La signora delle camelie"** — suo grande cavallo di battaglia.

— Venerdì ultima recita, con **"Il padrone delle ferriere"**

Enrico Meroniali, *Direttore responsabile.*

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco